



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLZANO

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Giancarlo Bramante
Piazza del Tribunale 1 – 39100 BOLZANO
☎ 0471-226365
e-mail: segreteria.procuratore.procura.bolzano@giustizia.it

N. 605/2020 di protocollo

Bolzano, 12.03.2020

AL SIGNOR PROCURATORE AGGIUNTO	<u>SEDE</u>
AI SIGNORI MAGISTRATI	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR DIRIGENTE	<u>SEDE</u>
AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	<u>SEDE</u>
AL PERSONALE DELLE ALIQUOTE SEZIONE DI P.G.	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DI CUSTODIA	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DI VIGILANZA	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR QUESTORE	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE TRENTINO ALTO ADIGE E BELLUNO	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	<u>BOLZANO</u>
ALLA SIGNORA DIRETTRICE CASA CIRCONDARIALE	<u>BOLZANO</u>
AL RESPONSABILE SEZIONE POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>BOLZANO</u>



**AL RESPONSABILE
SEZIONE POLIZIA FERROVIARIA**

BOLZANO

**PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO – ALTO ADIGE
RIPARTIZIONE 32 - FORESTE
DIRETTORE D'UFFICIO**

BOLZANO

AI RESPONSABILI ALIQUOTE SEZIONE P.G.

SEDE

E P.C.

A S.E. IL PROCURATORE GENERALE

TRENTO

OGGETTO: *integrazione della direttiva avente prot. n. 571/2020 del 09.03.2020 relativa alle misure attuative del decreto legge n. 11 del 08.03.2020 e della circolare 9-20 n. 1300/2020 della Procura Generale di Trento relativa alle "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria"*

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- letto il decreto legge 08.03.2020 n. 11;
- letta la nota congiunta della Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale di Trento n.1330/2020 del 09.03.2020 – circolare n. 9/2020;
- ritenuto necessario adottare le correlate immediate misure di attuazione finalizzate ad evitare assembramenti all'interno della Procura della Repubblica e contatti ravvicinati tra le persone;
- letto il paragrafo II della citata nota del Procuratore Generale (Prime indicazioni operative ed organizzative per il periodo cuscinetto);
- letta la direttiva avente prot. n. 571/2020 del 09.03.2020;
- ritenuto necessario integrare tale direttiva in relazione alle modalità di deposito delle richieste di intercettazioni di comunicazioni e conversazione telefoniche, telematiche ed ambientali nonché in punto accesso ed utilizzo della sale di ascolto della Procura della Repubblica;
- sentito il dirigente amministrativo;
- sentito il funzionario responsabile del CIT (Centro indagini tecniche)

DISPONE

l'inserimento – dopo il punto 5 nella direttiva n. 571/2020 del 09.03.2020 – dei seguenti periodi:

6. *le richieste di nuove intercettazioni telefoniche/telematiche/ambientali formulate dai pubblici ministeri, dopo aver ottenuto il visto del Procuratore, verranno depositate direttamente nella cancelleria all'ufficio GIP a cura dei collaboratori del magistrato*



precedente. Ottenuta l'autorizzazione del GIP, gli stessi collaboratori provvederanno ad inviarla via e-mail all'ufficio CIT all'indirizzo intercettazioni.procura.bolzano@giustizia.it;

Stessa procedura verrà osservata per le richieste di proroga delle intercettazioni già in corso;

- 7. L'accesso della polizia giudiziaria all'ufficio CIT posto al IV piano della Procura della Repubblica è ammesso solo per l'eventuale ritiro delle chiavi delle salette, per il ritiro dei CD/DVD e per la consegna dei pacchetti contenenti i supporti magnetici di intercettazioni concluse, sempre previo accordo telefonico con il responsabile del CIT, rintracciabile ai numeri già comunicati alle forze di polizia;*
- 8. L'accesso alle sale intercettazioni della Procura della Repubblica site in Bolzano è ammesso esclusivamente al personale di polizia giudiziaria incaricato delle attività tecniche di intercettazione, personale che dovrà tassativamente osservare la distanza di almeno 1 metro tra le postazioni di ascolto ovvero, qualora non possibile per motivi contingenti, è tassativo l'utilizzo dei guanti e delle mascherine in dotazione ai reparti di appartenenza.*

Il presente provvedimento sarà produttivo dei propri effetti a far data dal 12.03.2020, fino a revoca.

Per quanto sopra, si raccomanda massima diffusione e puntuale osservanza, con invito a dare cortese riscontro a quanto richiesto.

Si trasmette alla Segreteria Particolare del Procuratore per l'inserimento in cartelle condivise dell'Ufficio ai fini della pubblicazione interna del provvedimento e per la comunicazione della presente direttiva a tutti gli interessati:

- al Questore di Bolzano con richiesta di diffusione a tutti gli uffici e Commissariati dipendenti;
- al Comandante del Comando Provinciale Carabinieri con richiesta di diffusione ai Comandi dipendenti ed anche, per il tramite degli stessi, **ai Comandanti di Polizia Municipale dei Comuni non in indirizzo, rientranti nella loro giurisdizione;**
- al Comandante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bolzano con richiesta di diffusione ai Comandi dipendenti;
- al Dirigente del Compartimento Polizia Stradale Trentino Alto Adige e Belluno con richiesta di diffusione ai reparti dipendenti;
- al Comandante della Polizia Municipale di Bolzano con richiesta di diffusione agli Uffici dipendenti;
- alla Direttrice della Casa Circondariale di Bolzano;
- al Responsabile della Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Bolzano con richiesta di diffusione agli Uffici dipendenti;
- al Responsabile della Sezione Polizia Ferroviaria per l'inoltro ai Posti Polfer di Merano, Brennero, Fortezza e Bressanone;
- al Direttore d'Ufficio Ripartizione 31 Foreste della Provincia Autonoma Bolzano –Alto Adige.



Si trasmette all'Ufficio Sicurezza ed Organizzazione Informatica per la pubblicazione del presente provvedimento nella parte riservata del sito della Procura della Repubblica ai fini della pubblicazione esterna del provvedimento.

Il Procuratore della Repubblica
Giancarlo Bramante

